

120 anni di BCC Felsinea: una storia di legame con il territorio, stabilità e valori

Il 16 febbraio 1902 nasceva a Castenaso la capostipite di quella che oggi è BCC Felsinea.

Il Cardinale Matteo Maria Zuppi alla cerimonia di ieri: “La banca ha sempre messo al primo posto il ‘capitale umano’, promuovendo un uso solidale e sociale del denaro.”

Andrea Rizzoli, Presidente della banca: “Siamo da sempre una ‘banca di relazione’, fatta di persone che lavorano per le persone e per il bene comune.”

Mauro Fabbretti, Presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna: “BCC Felsinea ha contribuito allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità rafforzando così l'intero movimento del Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna.”

San Lazzaro di Savena (BO), 17.02.2022 – La storia di BCC Felsinea inizia il 16 febbraio 1902 con la nascita della Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Castenaso, ed è proprio in occasione di questo importante anniversario che **ieri** si è tenuta una **cerimonia con benedizione** presso la chiesa di S. Giovanni Battista di Castenaso alla presenza dei vertici e dei Presidenti dei Comitati Soci della banca, del Cardinale monsignor Matteo Maria Zuppi, delle istituzioni e delle autorità locali nonché del Presidente della Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna Mauro Fabbretti.

“È con grande gioia che sono qui stasera con voi a celebrare i 120 anni della Banca di Credito Cooperativo, che nacque proprio nella casa canonica di questa parrocchia. Il movimento del Credito Cooperativo prese vita sotto i campanili: furono i parroci di provincia i primi a promuoverlo e ad adoperarsi per diffonderlo; e sotto a un campanile ricordiamo oggi la sua nascita, la sua crescita e, soprattutto, l'importanza del suo operato per l'intera comunità. Un operato che ha sempre messo **al primo posto il ‘capitale umano’**, promuovendo un **uso solidale e sociale del denaro**, mantenendo al centro la dignità e il valore delle persone, e facendo crescere l'economia dei territori con onestà. Il mio augurio è che, conservando la propria storia, fatta di tanta passione ideale ed etica, la Banca di Credito Cooperativo continui ad essere **attenta alle esigenze del territorio per rispondere sollecitamente ai bisogni delle persone**” ha detto **il Cardinale Zuppi**.

Il 2022 per BCC Felsinea sarà un anno speciale, scandito da una serie di **iniziative per raccontare la storia della banca, i suoi valori, la sua identità**, a cominciare da quello spirito solidale e di vicinanza al prossimo che guidò i primi pionieri del movimento cooperativo, basato sul “lavorare non solo per sé, ma anche per gli altri; risparmiare, guadagnare e accumulare i profitti non per il soddisfacimento dei propri bisogni immediati, ma per quelli della comunità futura”; lo stesso spirito che 120 anni fa

mosse i primi Soci fondatori della allora Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Castenaso e che ancora oggi guida le scelte e le azioni di BCC Felsinea.

Dal 1902 ad oggi la banca ha superato indenne guerre e crisi economiche e sociali, continuando a crescere e prosperare, ma sempre nel rispetto dei suoi valori fondanti: cooperazione, solidarietà, profondo legame con il territorio. "BCC Felsinea si è posta fin dalle sue origini come **'banca di relazione'**, un istituto di credito fatto di persone che lavorano per le persone e per il bene comune, una **banca 'non a scopo di lucro'** che ogni anno **reinveste gli utili a favore della comunità**, secondo un modello che crea ricchezza e sviluppo condivisi, di generazione in generazione, all'interno di un percorso sostenibile" ha dichiarato **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**.

Il **Presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna Mauro Fabbretti**: "Gli anniversari rappresentano occasione di bilanci. Centoventi anni di storia costituiscono un traguardo importante: **BCC Felsinea ha contribuito allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità, rafforzando l'intero movimento del Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna**. Tra la fine del 1800 e gli inizi del ventesimo secolo, le Casse Rurali sono sorte al fine di soddisfare le necessità di credito e di assistenza alle persone, basandosi su principi di mutualità e solidarietà. Tali valori hanno assunto per noi un ruolo di guida durante il lungo periodo dell'emergenza sanitaria da **Covid-19**, in cui BCC Felsinea e le altre Banche di Credito Cooperativo hanno fatto la differenza, aiutando le proprie comunità con **sostegni economici ad imprese e famiglie, e donazioni a strutture socio-sanitarie**. L'auspicio è che questo anniversario costituisca uno stimolo per affrontare il futuro con fiducia e tenacia, all'insegna di un'economia equa e sostenibile, da sempre caratteristica del Credito Cooperativo."

BCC Felsinea conta 21 filiali, più di 150 collaboratori e circa 11.700 Soci Cooperatori. Possiede 108 milioni di euro di fondi propri, un attivo di bilancio di oltre 1,2 miliardi di euro e una raccolta complessiva di 1,4 miliardi di euro. Fa parte del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano**, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 Soci Cooperatori.